

Servizio Coordinamento Programmazione Formazione Professionale

## **DECRETO DEL DIRIGENTE**

**Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione e selezione delle proposte progettuali relative ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità struttura formativa accreditata per il TRIENNIO 2022/2025 ai sensi della dGR n. 737 del 06/08/2021**

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 30/2016 con cui è stata istituita, a far data del 01/01/2017, l'Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e contestualmente soppressa ARSEL;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa Legge, ALFA svolge, tra l'altro, le attività relative agli interventi in materia di formazione, ad eccezione di quelle svolte direttamente dalla Regione;

VISTI altresì:

- la L.R. n. 28/1994 s.m.i. "Disciplina degli Enti strumentali della Regione" e, in particolare, l'art. 4;
- il D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e, in particolare, l'art. 4, comma 2;
- le Disposizioni sugli atti e provvedimenti di ALFA approvati con Ordinanza n. 390 del 31/07/2017;
- il Decreto n. 724 del 24/04/2019 ad oggetto "Organigramma di cui al Decreto n. 1306 del 19.10.2017 e s.m.i. - Modifica – Approvazione rappresentazione grafica della nuova Macrostruttura", successivamente modificata con Decreto n. 1859 dell'11/11/2019;
- il Decreto n. 797 del 07/05/2019 con cui è stata approvata la Struttura organizzativa connessa alla nuova Macrostruttura;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Decreto n. 1786 del 30/10/2019;

**Provvedimento nr. 1623 del 11/08/2021**

## Riferimenti Comunitari

- Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro Comunitario Unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, Bruxelles, 10.11.2005;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento (UE) N. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni (...) e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione di Esecuzione C(2018)7469 final della Commissione Europea del 9 novembre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del Programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia";
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Regg. (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID19;
- Proposta di regolamento del parlamento e del Consiglio Europeo COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014.
- Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020, riprogrammato e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7469 final del 09/11/2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- il regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

## Riferimenti Nazionali

- Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59);
- decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 maggio 2001 n. 166 (accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative), che stabilisce i criteri minimi sui quali devono basarsi i modelli di accreditamento delle singole Regioni;

- Legge 28 marzo 2003, n. 53, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Decreto Ministeriale del Ministro della Pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Intesa 20 marzo 2008 tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 111, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- Decreto interministeriale del 24 aprile 2012, Prot. n. 7428 (in GU 23 luglio 2012, n. 170) con il quale è stato istituito l'Elenco nazionale relativo alle ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo (opzioni), ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b) e dell'articolo 8, comma 2, lettera d) del d.P.R. 88/2010 e degli articoli, 5 comma 3, lettera b) e 8, comma 4, lettera c), del d.P.R. 87/2010;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'art. 43, che fissa la disciplina del contratto di apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, nonché del diploma di istruzione secondaria superiore e del certificato di specializzazione tecnica superiore e l'art. 45, che regola il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 (Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, Repertorio atti n. 252/CSR del 20 dicembre 2012);
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 ad oggetto: “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 25 maggio 2017 recante le “Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”, ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n.92;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali,

sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;

- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019;
- l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;

## **Riferimenti Regionali**

- Deliberazione di Giunta Regionale 9 agosto 2006 n. 887 Inserimento nel repertorio regionale degli attestati di qualifica o specializzazione, di cui alla dGR n. 2409/1997 di una sezione speciale relativa alle qualifiche di istruzione e formazione professionale;
- Legge regionale 1° agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 11 maggio 2009, n. 18. Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento e s.m.i.;
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2011 n. 480 di adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze di base (DM 9/2010);
- Deliberazione di Giunta regionale 17 giugno 2011 n. 712 Protocollo di Intesa fra Regione Liguria e ASSOCEIC-FOP -FORMA-CENFOP per la costruzione del sistema regionale di istruzione e formazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2013 n. 1675 Modello di accreditamento delle strutture formative per la macrotipologia A - attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge n.296 del 27 dicembre 2006;
- Deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2014 n. 422 “Avviso pubblico per presentazione domande di accreditamento strutture formative macrotipologia A - attività di Istruzione e Formazione Professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni, secondo il modello approvato con d.G.R. n. 1675/2013”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 17 febbraio 2015 n. 6 “Presenza d'atto del POR FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56 (disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni)”;
- Decreto dirigenziale 3 giugno 2015 n. 1456 “Approvazione Metodologia e Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del FSE per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015 n. 1029 ad oggetto “Designazione dell'Arsel quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 123 comma 6 del reg.1303/2013 tra autorità di gestione del POR FSE 2014/2020 e Arsel, in qualità di organismo intermedio”;
- Accordo siglato il 1/10/2015 ai sensi dell'art. 123, comma. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra l'Autorità di Gestione nella figura del Dirigente del Settore Sistema regionale della Formazione, e l'Organismo Intermedio nella figura del Direttore Generale di Arsel Liguria, oggi Alfa, ai sensi della predetta dGR n. 1029/2015;

- Decreto n. 6565 del 21 dicembre 2016 di approvazione “Guida alle procedure di accreditamento delle strutture formative per la macrotipologia A”, ai sensi del modello approvato con d.G.R. 1675/2013”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2016 n. 1021 di approvazione “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’autorità di gestione e degli organismi intermedi” del POR FSE 2014-2020”;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016 n. 5117 di approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- L.R. 30 del 30/11/2016 avente ad oggetto “Istituzione dell’Agenzia per il Lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale”, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e contestuale soppressione di ARSEL Liguria;
- comma 5 dell’articolo 3 della citata l.r. 30/2016, che stabilisce che ALFA esercita le funzioni di organismo intermedio di gestione delle risorse dei fondi comunitari, su incarico della Regione e secondo le vigenti disposizioni normative;
- Comma 3, dell’articolo 29, della l.r. 18/2009, così come modificato dall’articolo 23 della l.r. 43/2013 e ulteriormente modificato dall’art. 27 della L.R. 30 novembre 2016, n. 30, con il quale viene affidata ad ALFA (suceduta in tale funzione ad ARSEL) l’attuazione e la gestione amministrativa dei percorsi di qualificazione professionale triennali e dei percorsi di quarto anno volti al conseguimento del diploma di tecnico di IeFP, in precedenza affidati alle Province, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 14 ottobre 2005 n. 1206 “Attribuzione alle Province liguri delle funzioni inerenti la gestione dei nuovi percorsi formativi sperimentali attivati ai sensi della legge n. 53 del 28/03/2003”;
- Deliberazione di Giunta regionale 13 gennaio 2017, n. 10, avente ad oggetto Accordo tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e la Regione Liguria per le iscrizioni on line degli studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 “Modifica degli allegati n.18 e n.19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014 – 2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del sette novembre 2016”.
- Deliberazione di Giunta regionale 31 marzo 2017 n. 265 “Circuito finanziario organismo intermedio/soggetti attuatori per i percorsi di IeFP: definizione di specifica disciplina adottate dall’Adg FSE”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2017 n. 775 “Approvazione di Linee Guida sul Sistema Ligure di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)”;
- Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE ob. Competitività regionale e occupazione, approvato con decreto del Dirigente n. 6525 del 22/12/2017;
- Decreto del Dirigente del 22 dicembre 2017 n. 6526 di “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”.
- Decreto del Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo studio del 23 aprile 2018 n. 1999 approvazione delle “Disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di IeFP” ai sensi della D.G.R.775/2017;
- Decreto del Dirigente Settore Istruzione e Diritto allo Studio 2 agosto 2018 n. 593 “Revisione “Disposizioni Attuative per la gestione dei percorsi di IeFP” ai sensi della dGR 775/2017 approvate con decreto del Dirigente n. 1999/2018”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 novembre 2018, n. 939 “Accordo territoriale tra la Regione Liguria e l’Ufficio Scolastico Regionale della Liguria per l’erogazione dell’offerta e le modalità realizzative dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche” in attuazione dell’art. 7, c. 2, D.Lgs. 61/2017
- Deliberazione di Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 1143 “Recepimento dell’Accordo in conferenza stato regioni del 1° agosto 2019 delle figure di qualifica e diploma professionale del repertorio nazionale, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)”; l’Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;

- Deliberazione di Giunta Regionale 25 giugno 2020, n. 519 “ad oggetto “Approvazione del sistema di correlazioni e confluenze delle figure professionali di qualifica e di diploma IeFP a seguito del recepimento del nuovo repertorio nazionale (d.G.R. 1143/2019) e conseguente aggiornamento del quadro degli accreditamenti per la Macrotipologia A riconosciuti in capo agli Organismi Formativi che erogano percorsi di IeFP”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 12 febbraio 2021, n. 85 “Approvazione del modello di accreditamento delle strutture formative macrotipologia A, di cui alla d.G.R. n. 1675/2013, in seguito al recepimento delle integrazioni e modifiche al Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di IeFP (Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019)”;
- il decreto dirigenziale 1 aprile 2021, n. 1997 “Approvazione avviso pubblico per presentazione domande di accreditamento delle strutture formative Macrotipologia A – Attività di Istruzione e Formazione (IeFP), nelle modalità ordinarie e nel sistema duale, secondo il modello approvato con d.G.R. n. 85/2021”;
- Decreto del Dirigente del 9 marzo 2020, n.1754 “DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale” che ha autorizzato la prosecuzione dell'attività formativa già avviata in modalità “a distanza”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2020, n. 347 “Approvazione di una Disciplina straordinaria per la gestione dei percorsi di IeFP durante il periodo di emergenza sanitaria COVID 19”;
- Decreto del Dirigente dell'11 maggio 2020, n.2724, “Disciplina straordinaria per le gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale”;
- Delibera di Giunta Regionale 06 Agosto 2021 n. 696 ad oggetto: “Approvazione della programmazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale IeFP triennio 2022/2025– Impegno di spesa a carico delle risorse FSE PO CRO 2014/2020, a carico delle risorse statali e a carico delle risorse regionali per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 per un importo totale pari ad Euro 11.720.000,00, accertamento euro 6.582.500,00 per gli esercizi finanziari 2022 e 2023”.

Considerato che con la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 737/2021 sono stati programmati n. 36 percorsi triennali di IeFP 2022/2025 e che è stato stimato un costo totale per le tre annualità di € 11.720.000,00;

Considerato che la sopra citata deliberazione della Giunta Regionale 06 Agosto 2021 n. 737 autorizza la spesa complessiva di euro 11.720.000,00 per le tre annualità del triennio 2022/2025 valere sulle seguenti linee di finanziamento:

ESERCIZIO	ANNUALITA'	COSTO	IMPEGNI RISORSE STATALI CAP.4439	IMPEGNI RISORSE REGIONALI CAP.4030	IMPEGNI RISORSE FSE 2014_2020
2022	1° anno da impegnare	3.600.000,00		750.000,00	2.850.000,00
2023	2° anno da impegnare	4.060.000,00	100.000,00	3.960.000,00	
2024	3° anno da impegnare con nuovo POR FSE 2021-2027	4.060.000,00	4.060.000,00		

Considerato che nella sopra citata deliberazione della Giunta Regionale 06 Agosto 2021 n. 737 viene affidato ad ALFA l'emanazione dell'Avviso pubblico di selezione delle candidature per il Triennio 2022/2025 redatto secondo le specifiche metodologico/didattiche contenute nel citato decreto dirigenziale 593/2018 e le disposizioni inerenti le metodologie e i criteri di valutazione di cui al decreto dirigenziale 1456/2015, nonché ai sensi delle specifiche indicazioni discendenti dalla DGR 737/2021 stessa;

Considerato che i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale consentono ai giovani di assolvere l'obbligo di istruzione di cui alla legge 296/2006, e, contemporaneamente, ne potenziano, in forma personalizzata, la formazione professionale di base, aumentando il livello di conoscenze e di competenze tecnico-professionali, al fine di agevolare l'accesso al mercato del lavoro e di contrastare la dispersione scolastica;

Ritenuto necessario, per quanto in precedenza esposto, approvare i seguenti allegati al presente Decreto, quali sue parti integranti e necessarie:

- Allegato n. 1 “Avviso pubblico per la presentazione e selezione delle proposte progettuali Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità di struttura formativa accreditata - TRIENNIO 2022/2025”;
- Allegato n. 2 “Domanda di contributo”
- Allegato n. 3 “Formulario per la presentazione della proposta progettuale”
- Allegato n. 4 “Articolazione oraria percorsi”
- Allegato n. 5 “Informativa privacy”

Preso atto che per le figure professionali oggetto dell'Avviso pubblico si fa riferimento a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Regionale 25 giugno 2020, n. 519 ad oggetto “Approvazione del sistema di correlazioni e confluenze delle figure professionali di qualifica e di diploma IeFP a seguito del recepimento del nuovo repertorio nazionale (d.G.R. 1143/2019) e conseguente aggiornamento del quadro degli accreditamenti per la Macrotipologia A riconosciuti in capo agli Organismi Formativi che erogano percorsi di IeFP”;

Ravvisata la necessità di garantire la pubblicazione ufficiale dell'elenco dei soggetti attuatori dei percorsi triennali 2022/2025 in tempi congrui rispetto alle tempistiche e procedure di iscrizione al fine di consentire agli studenti e alle famiglie di conoscere l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale presente nel territorio Ligure, come stabilito nella sopra citata deliberazione n. 737/2021;

Ritenuto opportuno pubblicare i sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) (sezione Area Politiche Formative FSE – Avvisi attivi FSE e altri fondi), nonché sul sito di Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it);

Considerato che dall'approvazione e dalla pubblicizzazione del sopra citato Avviso non derivano oneri a carico del bilancio di ALFA e che con successivo provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno assunti i relativi programmi e autorizzazioni di spesa;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è Avv. Silvia Bertini;

VISTO il Budget Economico Triennale 2021-2023 approvato con Decreto n. 1911 del 24/12/2020;

## DECRETA

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse:

1. di procedere, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 06 Agosto 2021 n. 737 all'emanazione dell'Avviso pubblico di selezione delle candidature, relative alla programmazione IeFP Triennio 2022/2025 per un totale di euro 11.720.000,00, redatto secondo le specifiche metodologico/didattiche contenute nel citato decreto dirigenziale 593/2018 e le disposizioni inerenti



le metodologie e i criteri di valutazione di cui al decreto dirigenziale 1456/2015, nonché ai sensi delle specifiche indicazioni discendenti dalla DGR 737/2021 stessa;

2. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, quali sue parti integranti e necessarie:
  - Allegato n. 1 “Avviso pubblico per la presentazione e selezione delle proposte progettuali Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità di struttura formativa accreditata - TRIENNIO 2022/2025”;
  - Allegato n. 2 “Domanda di contributo”;
  - Allegato n. 3 “Formulario per la presentazione della proposta progettuale ”
  - Allegato n. 4 “Articolazione oraria percorsi”
  - Allegato n. 5 “Informativa privacy”
3. di dare atto che per le figure professionali oggetto dell’Avviso pubblico si fa riferimento a quanto indicato nella deliberazione di Giunta Regionale 25 giugno 2020, n. 519 ad oggetto “Approvazione del sistema di correlazioni e confluenze delle figure professionali di qualifica e di diploma IeFP a seguito del recepimento del nuovo repertorio nazionale (d.G.R. 1143/2019) e conseguente aggiornamento del quadro degli accreditamenti per la Macrotipologia A riconosciuti in capo agli Organismi Formativi che erogano percorsi di IeFP”;
4. di disporre la pubblicazione dei sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) (sezione Area Politiche Formative FSE – Avvisi attivi FSE e altri fondi), nonché sul sito di Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it);
5. di dare atto che dall’approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non discendono oneri a carico del bilancio di ALFA e che con successivo provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno assunti i relativi programmi e autorizzazioni di spesa;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l’Avv. Silvia Bertini;
7. di dare infine atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

Il Dirigente Coordinatore  
Organismo Intermedio e Dirigente  
Sede territoriale di Genova e La Spezia  
Dott.ssa Fulvia Antignano

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.